



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 5899  
Del 28 DIC. 2021

COPIA

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
N. 302 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 28-12-2021 N. 133

**Oggetto:** "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di cui all'art.11 della Legge 09.12.1998, n.431-Fondo Sociale Integrativo Regionale di cui all'art. 29 della L.R. 18.12.2007, n.24-D.G.R. n.1546 del 15.12.2014 e D.G.R. n 948 del 25.11.2021-Approvazione Bando di concorso, modello di domanda e modulistica.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 9/2021 prot. n. 4023 del 02.09.2021, con il quale si conferisce al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali;

**VISTO** il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 28 del 30/04/2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

**art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

**art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

**art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.";

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

#### **RICHIAMATI:**

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le linee guida** parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

#### **Adotta la seguente determinazione:**

**VISTI** la Legge 431 del 09.12.1998 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" che, all'art.11 istituisce presso il Ministero LL.PP., il "*Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*";

il D.M. Lavori Pubblici del 7 giu 1999 che ha fissato i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a valere sulle risorse del "*Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione*" di cui all'art. 11 della Legge 431/1998 nonché i criteri per la determinazione degli stessi contributi;

il D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 settembre 2005, relativo ai criteri per la ripartizione delle risorse del "*Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*" di cui all'art. 11, co 1, della Legge 431/1998;

l'art. 29 della L.R. n. 24 del 18.12.2007 che prevede, presso l'Amministrazione Regionale, la costituzione di un Fondo Sociale Integrativo del Fondo ex art. 11 della Legge 431/1998;

l'art. 6, co 5 del D.L n. 102 del 31.08.2013 che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un "*Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli*";

il D.M. n. 202 del 14 maggio 2014 del MIT, di concerto con il MEF, che ha dato attuazione all'art. 6, c. 5, del D.L. n. 102/2013 che ha disposto il riparto delle risorse assegnate tra le Regioni, definito i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi; stabilito che i destinatari del contributo sono i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla Delibera CIPE n. 87/2003, ivi compresi i comuni capoluogo di Provincia non inclusi nella predetta Delibera; fornito indicazioni ai Comuni per l'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica; disciplinato il monitoraggio dell'utilizzazione delle risorse;

**VISTA** la PEC del 30.11.2021, in atti al prot. 5437 stessa data, con la quale la Regione Basilicata trasmette la nota prot. 19313/24BD del 30.11.2021, dell'Ufficio Edilizia e OO.PP, e nella quale sono indicate la tempistica e le scadenze che i Comuni dovranno rispettare ed allegati la DGR n. 948 del 25.11.2021 e la modulistica da utilizzare per gli adempimenti conseguenti;

**DATO ATTO** che la predetta nota prot. 19313/24BD del 30.11.2021, stabilisce:

- o la pubblicazione del Bando da parte dei Comuni, entro e non oltre il 31 dicembre 2021;
- o il termine ultimo di presentazione delle domande entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando, e quindi entro e non oltre il 30 gennaio 2022;
- o procedere alla formazione dell'elenco provvisorio dei beneficiari ed alla sua pubblicazione entro 30 giorni dalla scadenza del bando, e quindi entro e non oltre il 1° marzo 2022;
- o gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati al Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio, e quindi entro e non oltre il 16 marzo 2022, e dovranno essere esaminati dal Comune entro i successivi 15 giorni, e quindi entro il 31 marzo 2022;
- o procedere all'approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari ed alla sua trasmissione alla Regione entro 15 giorni dall'esame dei ricorsi, e quindi entro e non oltre il 15 aprile 2022;

**PRESO ATTO** della DGR 25 novembre 2021 n. 948 con la quale la Regione Basilicata:

- Al fine di rendere maggiormente aderente alla domanda espressa nelle singole realtà locali l'utilizzo delle risorse, ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, co 8, del Decreto MIT-MEF 30 luglio 2021 (ex art. 11, co 6,

Legge 431/1998), utilizzando le risorse anno 2021 assegnate per la morosità incolpevole, ottimizzandone l'efficienza, in forma coordinata con quelle del "Fondo Nazionale per la Locazione";

- Conferma l'ampliamento della platea dei beneficiari del "Fondo Nazionale per la Locazione" anche "ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali;
- Unifica le risorse dell'annualità 2021 dei due Fondi nonché dei residui dell'annualità 2020 per il pagamento dei canoni 2020 utilizzando l'annualità 2021;
- Dispone che i Comuni della Basilicata effettuino la pubblicazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2021 dei bandi per l'assegnazione dei contributi statali anno 2021 del "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" ex art. 11 Legge 431/1998 e ss.mm.ii. per il pagamento dei canoni di locazione 2020;

**PRESO ATTO** dei requisiti di accesso ai bandi, stabiliti nella predetta DGR 948/2021, di seguito riportati:

- 1- a) requisiti approvati con DGR 1546 del 12.12.2014, con gli aggiornamenti all'anno in corso, All. A "Requisiti di accesso", All. B "Modalità attuative per i Comuni", All. C Schema di Bando", All. D "Modulo di domanda";
- 2- b) per i cittadini extracomunitari va espunto il requisito della residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Basilicata, in conformità all'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, co 13, del D.L. n.112/2008, convertito con modifiche dalla Legge n. 133/2008-rif. modifica in autotutela con DGR n. 568 del 6 agosto 2020;
- 3- c) requisito introdotto all'art. 1, commi 4,5,6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021, come riportato:  
**art.1, comma 4:** *Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*  
**art.1, comma 5:** *Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.*  
**art.1, comma 6:** *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.*

**VISTA** la modulistica allegata alla DGR 948 del 25.11.2021 ed in particolare: All. A) Requisiti di accesso, All. B) Modalità attuative per i Comuni, All. C) Bando di concorso, All. D) Modello di domanda, Tabella di fabbisogno locazione 2021, opportunamente aggiornati all'anno in corso, per i soli parametri matematici e date;

**RITENUTO** di dover prendere atto della modulistica allegata alla DGR 948/2021 ed in particolare di approvare il Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei contributi del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2021 relativo ai canoni anno 2020, allegati a questo provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

**DATO ATTO** che alla scadenza della procedura istruttoria si quantificherà il fabbisogno del Comune che verrà trasmesso alla Regione Basilicata per la conseguente assegnazione;

**RITENUTO**, altresì, dover stabilire che le somme assegnate al Comune saranno concessi, ai richiedenti di cui alla graduatoria che scaturirà dall'istruttoria, nel limite delle risorse disponibili, in misura proporzionale al fabbisogno complessivo, in maniera da soddisfare, anche se parzialmente, tutte le richieste ammesse in graduatoria, dando atto che nessuna maggiore spesa graverà a carico del bilancio comunale con riferimento al bando che qui si approva;

**CONSIDERATO** il Bando resterà affisso per il periodo dal 30 dicembre 2021 al 29 gennaio 2022;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici, che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

**VERIFICATA ED ATTESTATA** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA DI

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **DI APPROVARE** il Bando di concorso pubblico (All.C)) per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di cui all'art.11 della Legge 09.12.1998, n.431 nonché del Fondo Sociale Integrativo Regionale di cui all'art.29 della L.R. 18.12.2007, n.24, e il modello di domanda (All. D)) allegati a questo provvedimento quali parti integranti e sostanziali.
3. **DI DARE ATTO** che la modulistica che qui si approva e stata approvata dalla Regione con la richiamata DGR 948 del 25.11.2021 e predisposta con D.G.R. n. 1546/2014, opportunamente aggiornati all'anno in corso.
4. **DI DARE ATTO** che il Bando, resterà affisso per il periodo dal 30 dicembre 2021 al 29 gennaio 2022.
5. **DI DARE ATTO** che i contributi saranno concessi nel limite delle risorse disponibili, in misura proporzionale al fabbisogno complessivo, in maniera da soddisfare, anche se parzialmente, tutte le richieste ammesse in graduatoria, dando atto che nessuna maggiore spesa graverà a carico del bilancio comunale con riferimento al bando che qui si approva.
6. **DI DARE ATTO** che le risorse a finanziamento della spesa sono rivenienti da trasferimenti regionali.
7. **DI DARE ATTO** che i fondi trasferiti saranno gestiti in appositi capitoli di Bilancio di entrata ed uscita.
8. **DI DARE ATTO** che alla liquidazione si procederà con separato atto ad avvenuto trasferimento delle relative risorse dalla Regione Basilicata.
9. **DI DISPORRE** per la pubblicazione dell'Avviso all'Albo on-line e sul sito istituzionale dell'Ente nonché mediante ogni forma di diffusione ed informazione ritenuta idonea a garantirne la piena conoscenza ad ogni beneficiario interessato.
10. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.
11. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
  - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì **28 DIC. 2021**

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to Liliana Santamaria**

---

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì **28 DIC. 2021**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Andrea Bernardo**

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **28 DIC. 2021**  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 641 reg.

Colobrarò, lì **28 DIC. 2021**



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

**28 DIC. 2021**

Colobrarò, lì

SANTAMARIA LILIANA

2021-12-28 11:30:57 +0100

Signer:

DN: CN=SANTAMARIA LILIANA,

OU=UFFICIO AMMINISTRATIVO,

CN=COMUNE DI COLOBRARÒ,

RSADSI=

Public Key:

RSADSI=

-----

**Responsabile del Servizio Amministrativo  
Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**



# REGIONE BASILICATA

## COMUNE DI COLOBRARO (Provincia di Matera)

Per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di cui all'art.11 della Legge 09.12.1998, n.431 nonché del Fondo Sociale Integrativo Regionale di cui all'art.29 della L.R. 18.12.2007, n.24, è indetto, nel rispetto della D.G.R. n.1546 del 15.12.2014 e della D.G.R. n 948 del 25.11.2021.

### BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione dei contributi 2021 per il pagamento dei canoni di locazione 2020

### REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. I requisiti per la partecipazione al Bando di concorso, da possedersi alla data di pubblicazione del presente Bando, per accedere ai contributi per l'anno 2021, sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Decreto Legislativo n. 286/98;

b) residenza anagrafica nel **Comune di Colobrarò**;

c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare situato in qualsiasi località. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, riferita alla sola unità immobiliare, intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali, di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro e degli sguinci di porte e finestre, risulti non inferiore a:

1) 45 mq. per nucleo familiare composto da uno o due persone;

2) 60 mq. per nucleo familiare composto da 3-4 persone;

3) 75 mq. per nucleo familiare composto da 5 persone;

4) 85 mq. per nucleo familiare composto da 6 persone;

5) 95 mq. per nucleo familiare composto da 7 persone ed oltre;

d) reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare (riferito all'anno 2020 non superiore ad € **13.405,08**).

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da uno o entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare la persona convivente more uxorio, gli ascendenti, discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado purchè la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata con certificato di residenza storico-anagrafico. Gli ascendenti, i discendenti, i collaterali e gli affini sono da considerarsi componenti del nucleo familiare principale purchè non coniugati e non facenti parte di altro nucleo familiare prevalente. Si intende per tale quello nei cui confronti la persona ha un rapporto di parentela o di affinità più stretto.

e) titolarità di reddito derivante esclusivamente da pensione o da lavoro dipendente o assimilato;

- f) titolarità di reddito derivante da lavoro autonomo da parte di soggetto avente all'interno del nucleo familiare un componente con invalidità superiore al 74%;
- g) essere conduttore, nell'anno 2020, di alloggio privato in locazione ad uso abitativo, appartenente alle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, con canone annuo, al netto degli oneri accessori, desumibile dal contratto registrato in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, avente una incidenza sul reddito superiore al 20%;

Possono accedere ai contributi altresì i lavoratori dipendenti che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento fino all'anno 2020 e che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano ancora in attesa di occupazione.

**Fermi restando i requisiti sopra elencati**, possono accedere ai contributi altresì i soggetti in possesso del **requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021** (GU n.197 del 18.08.2021):

**art.1, comma 4:** *Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*

**art.1, comma 5:** *Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.*

**art.1, comma 6:** *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.*

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, va redatta, **pena l'esclusione**, secondo lo schema di domanda di cui all'allegato D e dev'essere trasmessa agli Uffici Comunali

**entro e non oltre il termine di 29 gennaio 2022**

Non saranno prese in considerazione le domande presentate e/o spedite dopo la scadenza del termine suddetto. In ogni caso, la domanda deve indicare:

- 1) la cittadinanza del richiedente;
- 2) la residenza del richiedente;
- 3) la composizione del nucleo familiare corredata dai dati anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- 4) il reddito annuo complessivamente imponibile del nucleo familiare;
- 5) l'ubicazione dell'alloggio occupato;
- 6) il luogo in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso;
- 7) la sussistenza in favore del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare del requisito di cui al precedente punto c) indicato per la partecipazione al concorso;
- 8) entità del canone annuo desumibile dal contratto di locazione, al netto degli oneri accessori;
- 9) data di scadenza ed estremi del contratto di locazione;
- 10) l'eventuale possesso del requisito di cui al punto f);
- 11) l'eventuale possesso del **requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021** (GU n.197 del 18.08.2021), con relativa autocertificazione attestante, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%.